



FONDAZIONE "GABRIELE CASTELLINI"

SCUOLA D'ARTI E MESTIERI

Centro di Istruzione e Formazione Professionale

DAL 1883

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER RIDURRE IL RISCHIO DERIVANTE DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") CAUSA DELLA MALATTIA COVID-19-

Atto interno Fondazione "G. Castellini" _ COMO_

Data stesura: 20 aprile 2020 (PROTOCOLLO ANTI COVID-19 F.C.)

Data ultimo aggiornamento: 02.05.2020

Aggiornamenti/ Integrazioni

Allegato del 14 maggio 2020 _ PROCEDURE PER PULIZIA E SANIFICAZIONE

In data 14 maggio 2020 alle ore 11.00 si è svolto un'incontro esplicativo in merito alle procedure da adottare per la pulizia e sanificazione degli ambienti della Fondazione.

Tale incontro si è tenuto nell'aula magna con l'adozione di quanto previsto dalle norme igienico sanitarie attuali erano presenti il Direttore della Fondazione, IL R.S.P.P. P.I.. Mario Toma, l'R.L.S sig.ra Patrizia Impallari e gli ausiliari sig. Antonio Bua e sig.ra Sara D'Addio.

L' RSPP della Fondazione ha spiegato nel dettaglio i contenuti di detto protocollo e le modalità operative in merito all'utilizzo dei prodotti per sanificazioni e detergenza.

E' stata altresì spiegata la scheda di registrazione delle procedure con cui tracciare le azioni fatte.

1

Verrà richiesta al fornitore la schede tecniche inerenti i prodotti in uso per tali azioni.

Il Direttore programmerà le presenze in Sede per l'organizzazione delle procedure descritte in parte già da tempo avviate.

Si programmerà inoltre un protocollo operativo (indicazioni, cartelli, modelli) per la gestione degli ingressi all'Ente da parte di fornitori, genitori e /o allievi per urgenze.

Alle ore 12.15 la riunione è terminata.

Il presente protocollo si intende parte integrante di quanto definito in data 20 Aprile 2020 e debitamente firmato da tutte le parti coinvolte (R.S.S.P.. D.L.; M.C., R.L.S.).

D.D.L. _____
R.S.P.P. _____
R.L.S. _____



PROCEDURE DI PULIZIA, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE

Per pulizia o meglio detergenza si intende quell'operazione finalizzata all'eliminazione dello sporco costituito da residui di lavorazione o da altre sostanze estranee.

Per sanificazione si intende invece quel processo atto ad abbassare la carica microbica a livelli di sicurezza e ad eliminare i patogeni.

DETERGENZA

L'efficacia delle operazioni di pulizia dipendono oltre che dalla natura del substrato e quindi dal tipo di detergente impiegato anche da altri fattori quali: la concentrazione del detergente, il tempo di azione, la temperatura, l'azione meccanica, gli effetti elettrocinetici e la percentuale di tensioattivi.

Per quanto riguarda la natura di un detergente le caratteristiche richieste dovrebbero essere le seguenti:

- grande effetto detergente,
- elevato potere bagnante e penetrante per poter asportare lo sporco anche nelle fessure,
- buon potere emulsionante cioè deve avere la capacità di mantenere in sospensione le particelle di sporco per facilitare la soluzione nel detergente,
- la capacità di suddividere il sudiciume in particelle piccolissime più facilmente eliminabili,
- la capacità di operare in acque dure,
- devono essere facilmente sciacquabili

Oltre alla scelta del detergente è importante scegliere la tecnica di pulizia, le tecniche normalmente usate sono:

- manuale (mediante spazzole, spugne, ecc.)
- per aspirazione (mediante idropulitrici)
- per immersione (passaggio dei vari pezzi es. di un macchinario in vasche diverse, risciacquo, bagno detergente, risciacquo)
- schiumatura
- C.I.P. (cleaning in place) (mediante apparecchi a circuito chiuso).

2

SANIFICAZIONE

Prima di effettuare una sanificazione bisogna operare con un'accurata pulizia dal momento che lo sporco protegge i microrganismi dall'azione sanificante.

I fattori da considerare quando si intende operare una sanificazione sono: il tempo di contatto, la concentrazione del detergente, il pH, la temperatura, il tipo di organismo, la presenza di sostanza organica, la composizione e la durezza dell'acqua.

Un buon sanificante deve avere le seguenti caratteristiche:

- distruggere i microrganismi in tempo breve,
- non macchiare o lasciare odori sgradevoli,
- non essere corrosivo,
- sanificare anche in presenza di acque dure,
- essere attivo anche in presenza di residui di sporcizia,
- essere attivo in ampio intervallo di pH,
- essere attivo a basse temperature.

Esistono vari tipi di sanificanti:

- prodotti del cloro attivo: devono essere usati dopo accurata pulizia, rimozione sporco grossolano, risciacquo,
- iodofori: sono poco usati per il cattivo odore e perché sporcano,
- aldeidi: formaldeide e glutaraldeide sono oggi poco usati per i problemi di tossicità che determinano,
- alcoli: sono usati l'alcol metilico, etilico ed isopropilico,
- bignanidi: prodotti commerciali con clorexidina sono utilizzati per la disinfezione delle mani,
- quaternari d'ammonio: sono di largo uso ma non rispondono con acque dure quando vi sono sali, calcio e magnesio.

METODI DI PULIZIA

Un ciclo di pulizia e disinfezione (sanificazione) comprende quindi generalmente:

- **Rimozione dello sporco grossolano**, con spatole, spazzole, acqua, getti d'acqua o vapore.
- **Deterzione**, con acqua ove possibile calda (va considerato che la migliore detergenza si ha generalmente tra i 40° e i 60°C) ed idoneo detergente, in questa fase per una migliore pulizia ove applicabile sono da preferirsi getti d'acqua a mezzo apposite lance o eventuali azioni meccaniche con spazzole e/o similari.
- **Risciacquo** con abbondante acqua fino a totale scomparsa dell'attività tensioattiva.
- **Disinfezione** con soluzioni opportunamente diluite, rispettando i tempi di contatto (l'effetto di un disinfettante non è mai istantaneo) previsti dal produttore.
- **Risciacquo** ancora abbondante con acqua.
- **Asciugatura** eseguita di preferenza con strofinacci a perdere (monouso). Può essere comunque sufficiente lasciare asciugare spontaneamente, anche perché si ipotizza che l'ambiente venga chiuso a fine turno.

Per gli attrezzi occorrerà dunque lavare, sciacquare ed immergere in soluzione disinfettante quindi dopo un adeguato tempo di contatto risciacquare e riporre in ambiente idoneo, oppure, lasciare immersi nella soluzioni disinfettante fino al momento dell'uso avendo cura di sciacquare abbondantemente prima del utilizzo.

3

Il programma di pulizia e sanificazione deve prevedere l'individuazione delle attrezzature e degli utensili da pulire e/o sanificare, la scelta del detergente e sanificante più idoneo, le modalità di preparazione e precauzioni d'uso, le modalità di applicazione, gli eventuali tempi di contatto, la frequenza dei trattamenti ed infine come conservare gli utensili, le attrezzature e gli impianti trattati.

TIPI DI PRODOTTI USATI PER PULIRE

I prodotti utilizzati devono:

- rispondere alle norme vigenti,
- essere provvisti di specifica scheda tecnica,
- essere sicuri per il personale,
- non svolgere effetti negativi su attrezzature, utensili, ambiente,
- essere identificabili chiaramente mediante i contenitori,
- conservati in apposito locale separato o in armadio munito di chiusura.

Per l'uso dei prodotti è necessario attenersi scrupolosamente alle schede tecniche emesse dal fornitore al fine di evitare danni alle persone e alle cose o contaminare attraverso le superfici trattate gli alimenti.

I prodotti utilizzati per le varie fasi sono:

- per la deterzione:
- per la disinfezione:
- per la sanificazione:



**FONDAZIONE "GABRIELE CASTELLINI"
SCUOLA D'ARTI E MESTIERI
Centro di Istruzione e Formazione Professionale**

DAL 1883

SCHEMA ESECUZIONI PULIZIE

Locale , zona, postazione , apparecchiatura: eseguirne più copie a seconda del numero di operazioni (pavimenti, attrezzature ufficio, macchinari, ecc.)

Detersione e disinfezione :risposte Si o No

Importante: seguire sempre le procedure di pulizia prescritte, secondo la frequenza indicata nel piano di detersione e disinfezione (risposte S o NO).

